

## C'era due volte Gianni Rodari: in parole e musica

**Pubblicato:** Venerdì 14 Maggio 2010



C'era due volte Gianni Rodari.

Facciamo anche tre, via. Al teatrino Santuccio di via Sacco è stata positiva l'accoglienza dello spettacolo serale proposto dai **Sulutumana** nell'ambito delle manifestazioni che in questi giorni ricordano e danno pieno merito e riconoscimento all'indimenticato autore di tanti racconti e testi per l'infanzia, nominato cittadino varesino onorario alla memoria proprio venerdì.

Buona scelta quella del gruppo, di formazione cantautorale ma da anni attenti al mondo della scuola e dell'infanzia, per riportare sul palco la parola. Un pubblico attento e con un sorriso negli occhi quello che si è stretto attorno alla band per uno spettacolo di parole e musica che ha fuso con armonia le sette note agli scritti di Rodari. Le poesie, le fiabe, i piccoli racconti, quello sguardo straordinario, quella capacità di non perdere la meraviglia che diede all'adulto Rodari la chiave per parlare a bambini di più generazioni, anche molto tempo dopo la sua scomparsa, rivivono fra una canzone e all'altra.

Contrabbasso, fisarmonica e tastiera hanno dato ritmo allo spettacolo davanti ad un pubblico in cui i bambini... cresciuti, in vena di qualche nostalgia di anni più verdi, superavano di numero quelli veri. Un spettacolo, insomma, che parlando ai più piccoli sapeva a parlare a tutti: come è vero dell'opera di Gianni Rodari, e come era giusto, quindi, ricordarlo. Anche con qualche gag estemporanea come una telefonata... dall'aldilà per chiedere di leggere una filastrocca, una poesia, un testo dell'autore che sapeva notare come esistono "bambole che hanno tutto, e bambini che non hanno niente": dell'autore che c'era due volte.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

